



**POLITECNICO  
DI TORINO**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**Corso di laurea di 1°livello**  
**in**  
**ARCHITETTURA**

**Dipartimento di Architettura e Design**  
**Collegio di Architettura**

Anno accademico **2016/2017**

Emanato con D.R. n. 491/16 del 04/10/2016

## INDICE

<b>Art. 1 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali</b> .....	1
<b>1.1 Obiettivi formativi specifici</b> .....	1
<b>1.2 Sbocchi occupazionali e professionali</b> .....	1
<b>1.3 Profili professionali (codifiche ISTAT)</b> .....	3
<b>Art. 2 - Requisiti di ammissione al Corso di Studio</b> .....	4
<b>Art. 3 - Piano degli studi</b> .....	5
<b>3.1 Descrizione del percorso formativo</b> .....	5
<b>3.2 Attività formative programmate ed erogate</b> .....	5
<b>Art. 4 - Piano carriera e carico didattico, sbarramenti e crediti liberi</b> .....	6
<b>4.1 Regole di presentazione del piano carriera, carico didattico e sbarramenti</b> .....	6
<b>4.2 Crediti liberi</b> .....	7
<b>4.3 Formazione Linguistica</b> .....	8
<b>Art. 5 - Prova finale</b> .....	9
<b>Art. 6 - Altre disposizioni su obblighi degli studenti</b> .....	10
<b>6.1 Regolamento studenti</b> .....	10
<b>6.2 Altri regolamenti</b> .....	10
<b>6.3 Guida dello studente</b> .....	10
<b>Art. 7 - Trasferimenti</b> .....	11
<b>7.1 Regolamentazione</b> .....	11
<b>7.2 Disposizioni annuali</b> .....	11
<b>7.3 Scadenze</b> .....	11

## Art. 1 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali

### 1.1 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea in Architettura ha per obiettivo la formazione di una figura di laureato triennale con una preparazione culturale in tutti i saperi che tradizionalmente convergono nel campo disciplinare dell'architettura, dotata di competenze e abilità di base relative alla progettazione/realizzazione dei lavori, tali da consentire l'accesso alla libera professione, previo il superamento dell'esame di stato e l'iscrizione all'Ordine degli architetti nell'elenco B (architetto "junior").

In particolare l'architetto triennale rappresenta una figura professionale autonoma in grado di "progettare edifici civili semplici con l'uso di metodologie standardizzate" e "di effettuare rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica", nonché di collaborare al processo progettuale di architettura alle diverse scale, dall'ideazione alla realizzazione, alla gestione, con capacità di analisi e di elaborazione critica, in studi professionali di progettazione, nel campo della pubblica amministrazione e dell'impresa privata. Le competenze acquisite dal laureato triennale in architettura sono inoltre essenziali per la prosecuzione degli studi nei molti corsi magistrali attinenti: architettura e urbanistica, design e tecnologia, pianificazione, conservazione (restauro) e paesaggio. In particolare, attraverso il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali in architettura, classe LM4, il corso è parte integrante ed essenziale di un percorso finalizzato alla formazione dell'architetto, ai sensi della Direttiva europea 36/2005/UE.

### 1.2 Sbocchi occupazionali e professionali

Di seguito sono riportati i profili professionali che il Corso di Studio intende formare e le principali funzioni e competenze della figura professionale.

Il profilo professionale che il CdS intende formare	Principali funzioni e competenze della figura professionale
<b>Tecnico delle costruzioni civili (Architetto junior, iscritto all'albo professionale - elenco B dell'Ordine degli architetti)</b>	<p><b>FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO:</b></p> <p>I tecnici delle costruzioni civili padroneggiano con competenza la complessità del processo progettuale e lo gestiscono alle diverse scale; assistono gli specialisti (architetti, ingegneri, ecc.) nella ricerca nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile e nella progettazione di edifici, o di altre opere civili, ovvero applicano ed eseguono procedure e tecniche proprie per disegnare, progettare, sovrintendere alla costruzione e manutenere tali opere, per controllarne gli impianti, gli apparati e i relativi sistemi tecnici e garantirne il funzionamento e la sicurezza. Il tecnico delle costruzioni civili opera anche nel campo della stima e delle valutazioni economiche delle opere edilizie.</p> <p>L'esercizio della professione di Architetto junior, al quale questo laureato può accedere previo il superamento dell'Esame di Stato, è regolato dalle leggi dello Stato.</p> <p>E' da notare però che il titolo di "Architetto Junior" è un'anomalia tutta italiana e non è riconosciuto dall'UE, in quanto per il conseguimento del titolo di Architetto sono necessari almeno 4 anni di studi.</p> <p><b>COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE:</b></p>

	<p>Il tecnico delle costruzioni civili conosce la storia e le teorie dell'architettura e delle arti correlate e delle scienze umane e applica queste conoscenze per condurre indagini e ricerche di carattere storico e documentario per istruire il progetto, con specifiche competenze anche nel campo delle teorie dell'architettura e delle arti correlate e delle scienze umane. Possiede abilità nel comprendere le complesse relazioni tra popolazione e costruzioni, e tra costruzioni e ambiente, e le applica per redigere elaborati specifici per i diversi gradi della progettazione urbanistica, architettonica e tecnologica all'interno dei quadri di riferimento amministrativi e legislativi. Partecipa al processo progettuale attraverso la rappresentazione del progetto con i metodi codificati attuali e storici del disegno di architettura e l'utilizzo delle convenzioni grafiche alle diverse scale, e applica con competenza i metodi di comunicazione grafica e multimediale del progetto.</p> <p><b>SBOCCHI PROFESSIONALI:</b></p> <p>Insieme alla libera professione, il laureato triennale in Architettura può trovare impiego negli studi tecnici e nelle società di progettazione, negli Enti pubblici preposti alla gestione, al governo, allo sviluppo ed alla salvaguardia del territorio (Regioni, Province, Comuni, Soprintendenze ai Beni Architettonici e Ambientali, ecc.), nelle imprese di costruzione, e in generale in tutti quegli enti pubblici e privati operanti nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile.</p>
<p><b>Rilevatore e disegnatore di mappe e planimetrie</b></p>	<p><b>FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO:</b></p> <p>Il rilevatore e il disegnatore di mappe e planimetrie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue e restituisce rilievi e modellazioni architettonici, urbani e territoriali, sia dell'esistente sia di nuova realizzazione.</li> <li>- collabora alla lettura e all'analisi storica dell'architettura e del contesto urbano e territoriale.</li> <li>- elabora strumenti di comunicazione scritto-grafica e multi mediale del progetto di architettura e di urbanistica.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE:</b></p> <p>Il rilevatore e disegnatore di mappe e planimetrie possiedono adeguate competenze per assistere gli specialisti nella ricerca nel campo dell'ingegneria civile e nella progettazione di edifici, strade, ferrovie, aeroporti e porti e di altre opere civili, ovvero, conosce e applica strumenti e metodi per rilevare i dati e disegnare le relative planimetrie, prospezioni e mappe, secondo i codici della descrizione e rappresentazione della terra (comprese le sue caratteristiche fisiche ed orografiche) e gli insediamenti umani.</p> <p>Il rilevatore e disegnatore di mappe e planimetrie conosce ed utilizza con competenza i codici del disegno di architettura e di urbanistica, le convenzioni grafiche alle diverse scale ed i metodi di comunicazione grafica e multimediale del progetto ed ha specifiche competenze per applicarli nel campo del disegno tecnico, della modellazione bi e tridimensionale, della progettazione architettonica, e nella esecuzione di elaborati tecnici di dettaglio e di render.</p> <p><b>SBOCCHI PROFESSIONALI:</b></p>

Insieme alla libera professione, il laureato triennale in Architettura può trovare impiego negli studi tecnici e nelle società di progettazione, negli Enti pubblici preposti alla gestione, al governo, allo sviluppo ed alla salvaguardia del territorio (Regioni, Province, Comuni, Catasti NCEU e NCT, Soprintendenze ai Beni Architettonici e Ambientali, ecc.), nelle imprese di costruzione, e in generale in tutti quegli enti pubblici e privati operanti nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile.

### 1.3 Profili professionali (codifiche ISTAT)

Con riferimento agli sbocchi professionali classificati dall'ISTAT, un laureato di questo Corso di Studio può intraprendere la professione di:

Codice ISTAT	Descrizione
<b>3.1.3.5.0</b>	Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate

## Art. 2 - Requisiti di ammissione al Corso di Studio

---

Per l'ammissione al Corso di Laurea occorre essere in possesso del titolo di scuola superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente dagli organi di governo in base alla programmazione nazionale.

Per accedere al corso di laurea è necessario sostenere una prova di accesso obbligatoria, regolata da specifico Decreto Ministeriale. La prova è unica e prevede quesiti di: logica, cultura generale, comprensione dei testi, storia dell'arte, matematica e fisica, disegno. Il livello di preparazione iniziale richiesto è legato a quanto previsto nei programmi ministeriali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

I candidati si iscrivono alla prova, esclusivamente in modalità on-line, attraverso il portale [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it) e successivamente completano la procedura sulla piattaforma Apply del Politecnico. All'atto dell'iscrizione al test, il candidato deve contestualmente indicare in ordine di preferenza le sedi per cui intende concorrere; il candidato è obbligato a sostenere il test nella sede indicata come "prima scelta".

Il periodo in cui è possibile procedere all'iscrizione alla prova e la data della stessa sono definite annualmente da apposito decreto ministeriale, che stabilisce inoltre l'eventuale punteggio minimo previsto per l'inserimento nella graduatoria nazionale.

Per ogni informazione relativa alla procedura di immatricolazione e di iscrizione alla prova, è possibile consultare l'apposita sezione alla pagina <http://orienta.polito.it/>.

Laddove sia prevista la possibilità di avviare il percorso di studio in lingua inglese, lo studente deve essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese IELTS con punteggio 5.0 (o equivalente o superiore).

Ulteriori informazioni possono essere reperite alla pagina <http://apply.polito.it/>.

## Art. 3 - Piano degli studi

---

### 3.1 Descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Architettura è organizzato in sei semestri, con anche la possibilità di svolgere una parte di questo percorso all'estero; l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze connesse alla formazione del laureato triennale in architettura (e contemplate negli 11 punti della direttiva europea) si realizza attraverso insegnamenti monodisciplinari, laboratori e atelier multidisciplinari di progetto.

Gli insegnamenti monodisciplinari sono relativi alla cultura di base e forniscono le conoscenze per affrontare le esperienze di progettazione previste negli atelier multidisciplinari.

I laboratori (di disegno e di rilievo architettonico e geomatica) comportano apparati di lezioni frontali ed esercitazioni in squadre, mediante l'utilizzo di attrezzi e software specifici.

Gli atelier multidisciplinari sono incentrati sul progetto di architettura, alle diverse scale e con diversi gradi di approfondimento; sono previsti in ciascun anno del percorso formativo. Prevedono l'erogazione di didattica nella forma "tradizionale" di lezioni ex-cathedra, e anche in forma di seminario progettuale, mediante la discussione e l'interazione critica sul progetto con i docenti delle diverse discipline, anche in compresenza.

Gli atelier offerti a partire dal secondo anno del corso di laurea sono a scelta degli studenti, in modo da orientare la propria formazione in base ai propri interessi. In particolare lo studente deve inserire nel proprio piano di studi uno fra i sei atelier di progettazione previsti in ciascun semestre.

E' inoltre prevista nel terzo anno del percorso formativo la scelta i quattro insegnamenti affini e integrativi per integrare e approfondire le conoscenze e competenze fondative già garantite dagli insegnamenti obbligatori del Corso di studi.

I crediti liberi (in alternativa a un tirocinio di 300 ore) sono presentati all'interno di un ampio "catalogo" di insegnamenti erogati dall'Ateneo. In tal modo lo studente può decidere quali accentuazioni disciplinari scegliere, al fine di "orientare" il proprio percorso verso la Laurea Magistrale.

Il Corso di Studio, secondo le medesime modalità precedentemente illustrate, è erogato anche in lingua inglese.

### 3.2 Attività formative programmate ed erogate

L'elenco degli insegnamenti (obbligatori e a scelta), i curriculum formativi, l'eventuale articolazione in moduli, eventuali propedeuticità ed esclusioni e i docenti titolari degli insegnamenti sono consultabili alla pagina: [https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.vis\\_aiq\\_2013.visualizza?sdcds=80001&p\\_a\\_acc=2017&tab=B1a](https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.vis_aiq_2013.visualizza?sdcds=80001&p_a_acc=2017&tab=B1a).

Si allega al presente Regolamento l'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari per tipo di attività (di base, caratterizzanti e affini) previsti nell'Ordinamento didattico del Corso di studio.

## Art. 4 - Piano carriera e carico didattico, sbarramenti e crediti liberi

---

### 4.1 Regole di presentazione del piano carriera, carico didattico e sbarramenti

Il piano carriera e il carico didattico del primo anno dei corsi di laurea sono assegnati automaticamente al momento dell'immatricolazione.

Per gli anni successivi al primo il piano carriera e il carico didattico si aggiornano all'inizio dell'anno secondo i termini previsti dal calendario accademico.

Il piano carriera contiene tutti gli insegnamenti e le attività formative previste per il singolo studente con riferimento all'intero percorso formativo del corso di studio al quale lo studente è iscritto (insegnamenti obbligatori e opzionali per i quali, nel corso della carriera, lo studente dovrà effettuare le scelte) mentre il carico didattico contiene gli insegnamenti previsti nell'anno accademico di iscrizione.

Gli insegnamenti da inserire nel carico didattico possono essere scelti fra tutti quelli compresi nel piano carriera ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare eventuali vincoli e precedenze didattiche (per inserire alcuni insegnamenti è necessario averne inseriti altri in precedenza all'interno del carico didattico). Tali vincoli e precedenze sono indicati nel piano degli studi.

E' possibile, previa approvazione del Collegio del corso di studio, compilare un **piano carriera individuale**. La richiesta deve essere inoltrata nel periodo annuale previsto dal calendario accademico per la compilazione del piano carriera e del carico didattico.

Per poter accedere agli insegnamenti del II anno gli studenti devono aver conseguito, al termine della sessione esami di profitto autunnale di settembre, un minimo di 28 crediti tra le seguenti materie:

per il corso di laurea in Architettura

- Atelier di Composizione e Urbanistica
- Laboratorio di Disegno e rilievo dell'architettura

per il corso di laurea in Architettura (Architecture)

- Drawing and Survey Laboratory)
- Design studio

#### Insegnamenti spenti

Lo studente potrà sostenere l'esame per la prima volta solo dopo aver inserito l'insegnamento nel carico didattico e solo dopo che lo stesso sia stato successivamente impartito. L'esame può essere sostenuto fino all'ultimo anno accademico di attivazione dell'insegnamento: pertanto, qualora un insegnamento venga spento, sarà possibile sostenere l'esame fino all'ultima sessione d'esami dell'anno precedente (settembre). Dopo tale termine l'insegnamento non superato dovrà essere sostituito nel carico didattico da un insegnamento attivo indicato dal Collegio del proprio corso di studio.

Si rimanda inoltre agli art 6, 7 e 8 del Regolamento Studenti e alla Guida dello Studente (Calendario accademico, Definizione piano carriera e carico didattico, Formazione linguistica)

## **ASSEGNAZIONE INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

L'assegnazione degli insegnamenti obbligatori del 1° anno avviene per ordine alfabetico.

Gli insegnamenti obbligatori degli anni successivi al 1° sono normalmente assegnati secondo un criterio di merito tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso dallo studente in fase di definizione del carico didattico. Alcuni insegnamenti vengono attribuiti sulla base della suddivisione alfabetica del cognome dello studente ed altri sono legati agli Atelier assegnati.

I dettagli relativi alle assegnazioni degli insegnamenti degli anni successivi al 1° sono riportati nella Guida dello studente.

In entrambi i casi la Segreteria studenti Area Architettura opererà in modo da rendere equilibrato il numero di studenti attribuito a ciascun insegnamento.

Nei casi di attribuzione secondo il criterio del merito, lo studente deve inserire nel carico didattico le denominazioni e i codici generici di ciascuna tipologia di insegnamento, indicati nel piano di studi, e di seguito indicare l'ordine di preferenza degli insegnamenti per ciascuna tipologia.

La graduatoria di merito viene calcolata tenendo conto delle votazioni conseguite, dei crediti e dei semestri di iscrizione a partire dalla prima iscrizione al sistema universitario italiano.

I criteri per la formulazione della graduatoria di merito sono riportati nella Guida dello studente - "Scelta degli insegnamenti obbligatori".

Gli studenti che entro la scadenza della definizione del carico didattico non avranno indicato l'ordine di preferenza, potranno comunque inserire nel carico didattico uno degli insegnamenti con posti ancora disponibili tramite l'apposita procedura descritta nella Guida dello studente - "Scelta degli insegnamenti obbligatori". E' necessario comunque aver inserito il codice generico di ciascuna tipologia di insegnamento entro la scadenza della definizione del carico didattico.

Nello stesso capitolo della Guida dello studente sono indicati i criteri utilizzati per stabilire il numero di posti disponibili per ciascun insegnamento.

Ai fini delle attribuzioni degli insegnamenti del 1° periodo didattico, il calcolo del merito tiene conto degli esami sostenuti entro la sessione di luglio; ai fini delle attribuzioni degli insegnamenti del 2° periodo didattico, il calcolo del merito tiene conto degli esami sostenuti entro la sessione di settembre.

Per inserire insegnamenti erogati in lingua inglese occorre essere in possesso della certificazione di conoscenza della lingua inglese [IELTS con punteggio 5.0 o equivalente o superiore](#).

## **4.2 Crediti liberi**

### **Crediti liberi**

Possono essere acquisiti mediante una o più attività formative tra le seguenti:

- Insegnamenti presenti nell'elenco dei Crediti liberi (per un totale di 12 CFU)
- Saggio di ricerca (6 CFU)
- Attività formative esterne all'Ateneo (CFU variabili a seconda del tipo di attività)
- Insegnamenti erogati presso il Politecnico di Torino
- Tirocinio (\*)

L'assegnazione agli insegnamenti presenti nell'elenco dei Crediti liberi avviene secondo un criterio di merito, tenendo conto delle preferenze espresse dagli studenti, in funzione dei posti disponibili.

Per vedere riconosciute le Attività formative esterne all'Ateneo lo studente dovrà presentare apposita domanda, allegando la relativa documentazione, alla Segreteria del Collegio di Architettura. Il referente del corso di studi provvederà alla valutazione e ad attribuire il valore in crediti dell'attività svolta. Nel caso di valutazione positiva non è prevista una votazione in trentesimi, ma solo l'indicazione "superato".

Gli studenti possono inserire nel piano di studi insegnamenti offerti da altri corsi di Laurea. E' necessario verificare con la Segreteria Studenti Area Architettura e con il Referente del corso di studi la possibilità di inserire detti insegnamenti.

Le indicazioni relative ai periodi, le modalità per indicare l'ordine di preferenza, i criteri utilizzati per le assegnazioni e ulteriori dettagli sono pubblicati nella Guida dello studente alla voce "Crediti liberi".

(\*) In alternativa alle altre attività è possibile frequentare un Tirocinio (12 CFU) da concordare con l'ufficio Stage & Job.

### 4.3 Formazione Linguistica

Tra gli insegnamenti obbligatori dei corsi di laurea di I livello è previsto quello relativo alla lingua inglese da 3 CFU che richiede il superamento dell'esame **IELTS con punteggio 5.0**.

La registrazione dell'esame può avvenire anche a seguito della presentazione della certificazione di conoscenza della lingua inglese **IELTS con punteggio 5.0 o certificazione equivalente**.

L'equivalenza tra le diverse certificazioni è stata definita dal Centro Linguistico di Ateneo.

Le tabelle sono pubblicate ai seguenti link:

[Equivalenze IELTS 5.0](#)

[Equivalenze IELTS 5.5](#)

## Art. 5 - Prova finale

---

La prova finale consiste in un elaborato in forma grafica, scritta e/o multimediale - che lo studente prepara singolarmente e in forma autonoma, nel periodo che intercorre tra il superamento dell'ultimo esame e la sessione di Laurea.

In particolare si prevede la realizzazione di un Portfolio contenente una selezione di esperienze progettuali e teoriche maturate nel percorso didattico, nonché in altri ambiti riconosciuti preliminarmente dal referente del corso di studi, quali ad esempio: workshop, concorsi di progettazione, tirocinio, ecc..

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di sintetizzare - attraverso tavole progettuali e un testo scritto - le competenze maturate nel percorso didattico. Deve inoltre dimostrare di avere capacità di valutazione critica degli elaborati prodotti durante la carriera universitaria.

Nel complesso la preparazione del Portfolio comporta un lavoro di circa 75 ore (corrispondente 3 CFU).

:

Il Portfolio deve essere consegnato alla segreteria del Dipartimento Architettura Design (salvo diverse disposizioni pubblicate sul portale della didattica - sezione Bacheche studenti) nei giorni precedenti la prova finale, in conformità alle scadenze contenute nel calendario inviato dal Referente del Corso di Studi agli studenti chiamati a sostenere la prova.

Il Portfolio può essere redatto in lingua italiana o in inglese; su autorizzazione è possibile la redazione in altra lingua straniera.

Lo studente potrà prendere visione del vademecum (in italiano e in inglese) contenente:

- i requisiti minimi che il Portfolio con abstract in lingua italiana deve essere in grado di soddisfare;
- le linee guida per l'elaborazione del Portfolio;
- il numero massimo e minimo di elaborati progettuali e di esperienze teorico-pratiche che dovranno essere oggetto di analisi ed elaborazione.

La prova finale avviene in seduta pubblica alla presenza di una Commissione cui spetta il compito di verificare se lo studente - candidato alla Laurea in Architettura/Architecture – è in grado di sintetizzare e argomentare con chiarezza i contenuti del Portfolio e se utilizza in modo corretto e appropriato un linguaggio tecnico-scientifico.

La determinazione del voto finale è assegnata alla commissione di laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 110. A tale media la commissione potrà sommare, di norma, sino ad un massimo di 5 punti determinati prendendo in considerazione:

la valutazione dell'elaborato;

il tempo impiegato per terminare gli studi;

una serie di informazioni sul percorso di laurea dello studente: ad esempio numero lodi consegnate, percorso estero, eventuali attività extracurricolari etc.

La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 110 a discrezione della commissione e a maggioranza qualificata, ovvero almeno i 2/3 dei componenti la commissione.

Ulteriori informazioni e scadenze:

- Regolamento studenti art. 11
- Guida dello Studente - sezione Sostenere l'esame finale
- Bacheca Studenti
- Piano degli studi: programma prova finale

## Art. 6 - Altre disposizioni su obblighi degli studenti

---

### 6.1 Regolamento studenti

Il [Regolamento Studenti](https://didattica.polito.it/regolamenti/pdf/regStudenti/Regolamento_studenti.pdf) ([https://didattica.polito.it/regolamenti/pdf/regStudenti/Regolamento\\_studenti.pdf](https://didattica.polito.it/regolamenti/pdf/regStudenti/Regolamento_studenti.pdf)) disciplina diritti e doveri dello studente e contiene le regole amministrative e disciplinari alla cui osservanza sono tenuti tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio o a singole attività formative dell'Ateneo. In particolare disciplina aspetti salienti della carriera dello studente come tipologie di iscrizione, regole per il sostenimento degli esami, decadenza, disciplina, ecc.

### 6.2 Altri regolamenti

Aspetti particolari relativi alla carriera degli studenti sono disciplinati con appositi Regolamenti o Bandi pubblicati sul Portale della Didattica. In particolare si ricordano:

- il [Regolamento Tasse](https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/index.html), pubblicato nella sezione tematica del Portale della Didattica ([https://didattica.polito.it/tasse\\_riduzioni/index.html](https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/index.html)), contiene gli importi delle tasse da versare annualmente. La procedura per chiedere la riduzione delle tasse è spiegata in un'apposita guida.
- il Regolamento di Ateneo per l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno e all'incremento della mobilità studentesca verso l'estero contiene i principi e le regole per l'attribuzione e l'erogazione delle borse di mobilità. Le modalità di gestione di tutte le tipologie di mobilità sono quanto più possibile uniformate attraverso l'emanazione di bandi di concorso unitari, pubblicati due volte all'anno nella sezione dedicata del Portale della Didattica: [https://didattica.polito.it/studiare\\_estero/attivita/outgoing.html](https://didattica.polito.it/studiare_estero/attivita/outgoing.html)
- il [Codice etico](http://www.swas.polito.it/_library/downloadfile.asp?id=79770) ([http://www.swas.polito.it/\\_library/downloadfile.asp?id=79770](http://www.swas.polito.it/_library/downloadfile.asp?id=79770)) per quanto espressamente riferito anche agli studenti

### 6.3 Guida dello studente

La Guida dello studente è pubblicata annualmente sul portale della didattica prima dell'inizio dell'anno accademico. Contiene il calendario accademico e le principali norme di Ateneo relative alle carriere degli studenti e alle formalità da eseguire e i rimandi alle pagine internet tematiche del Portale della didattica (<http://didattica.polito.it>) contenenti ulteriori indicazioni.

## Art. 7 - Trasferimenti

---

### 7.1 Regolamentazione

Lo studente che intende effettuare un trasferimento da un corso di studio ad un altro, sia all'interno del Politecnico, sia da o per altra università, deve rispettare le regole previste dall'art. 16 del [Regolamento Studenti](https://didattica.polito.it/regolamenti/pdf/regStudenti/Regolamento_studenti.pdf) ([https://didattica.polito.it/regolamenti/pdf/regStudenti/Regolamento\\_studenti.pdf](https://didattica.polito.it/regolamenti/pdf/regStudenti/Regolamento_studenti.pdf)).

### 7.2 Disposizioni annuali

Ogni anno, con apposite disposizioni pubblicate nel portale della didattica, vengono dettagliate le norme e le modalità per presentare la richiesta e gli eventuali obblighi relativi al sostenimento della prova di ammissione.

### 7.3 Scadenze

Le scadenze per chiedere un trasferimento da o per altro ateneo e un cambio di corso all'interno del Politecnico sono pubblicate annualmente nella [Guida dello studente](https://didattica.polito.it/guida) (<https://didattica.polito.it/guida>).

TIPO_ATTIVITA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ATTIVITA' FORMATIVA_MIN	ATTIVITA' FORMATIVA_MAX	AMBITO DISCIPLINARE	AMBITO DISCIPLINARE_MIN	AMBITO DISCIPLINARE_MAX	SETTORE
A	ATTIVITA' DI BASE	44	64	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	8		12 ING-IND/11
				Discipline matematiche per l'architettura	8		MAT/03
				Discipline storiche per l'architettura	16		MAT/05
				Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	12		MAT/06
B	ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	74	100	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	10		14 ICAR/18
				Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6		MAT/07
				Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	14		ICAR/06
				Progettazione architettonica e urbana	24		ICAR/17
				Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	14		ICAR/08
C	ATTIVITA' AFFINI	20	28	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6		ICAR/09
				A11	12		ICAR/22
				A12	0		ICAR/12
				A13	8		ICAR/14
							ICAR/15
							ICAR/16
							ICAR/19
							ING-IND/22
							M-STO/08
							SECS-P/05
D	ALTRE ATTIVITA'	12	14	A scelta dello studente	12	14	SECS-S/01
E	ALTRE ATTIVITA'	6	6	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3		L-LIN/01
				Per la prova finale	3		L-LIN/04
F	ALTRE ATTIVITA'	3	-	Abilità informatiche e telematiche	0		L-LIN/07
				Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0		L-LIN/12
				Tirocini formativi e di orientamento	0		L-OR/21
				Ulteriori conoscenze linguistiche	0		ICAR/08
							ICAR/09
							ICAR/12
							ICAR/17
							ICAR/18
							ICAR/20
							ICAR/21
							ING-IND/11
							ING-IND/22
							M-GGR/01
							M-GGR/02
							SPS/07
							SPS/10